

PIANO 2016-2019
Salini fissa
il payout al 40%
Obiettivo 9 mld
di fatturato
grazie agli Usa
(Colamartino a pagina 11)

PRESENTATO IERI A LONDRA IL PIANO INDUSTRIALE AL 2019 CON FOCUS SULLA CEDOLA

Salini Impregilo, payout al 40%

L'obiettivo è raggiungere 9 miliardi di ricavi con un peso sempre maggiore degli Stati Uniti. Il target del portafoglio ordini è vicino a 40 miliardi. Nuova commessa da 2,5 miliardi in Etiopia

DI FRANCESCO COLAMARTINO

Colpo grosso per **Salini Impregilo** nel giorno in cui ha presentato a Londra il piano industriale 2016-2019. Il general contractor ha siglato, infatti, una commessa da 2,5 miliardi per un impianto idroelettrico in Etiopia, che ha dato il la al piano industriale al 2019. Il budget prevede ricavi a 9 miliardi, realizzati per oltre il 30% negli Stati Uniti (dove il gruppo punta a generare la metà del suo fatturato) e nei Paesi a basso rischio, insieme a un margine ebitda del 10%. Per quanto riguarda il portafoglio ordini delle costruzioni, il gruppo ha messo in conto di raggiungere 39 miliardi nel 2019. Infine il free cash flow, atteso a 900 milioni prima dei dividendi, il cui payout arriverà al 40%. Il free cash flow prima dei dividendi 2016-19 è previsto superiore a 900 milioni. Cardine del nuovo piano sarà il mantenimento di una solida struttura finanziaria, con l'obiettivo di migliorare la posizione finanziaria netta e il rapporto indebitamento lordo/ebitda, previsto a un livello prossimo a 2-2,5 volte (dalle circa 4 attuali) nel 2019. E, per quanto riguarda i mercati di espansione, il gruppo sta guardando a nuove gare in Francia, Regno Unito e nei Paesi scandinavi. Per quanto riguarda l'anno in corso, nei primi quattro mesi dell'anno **Salini Impregilo** si è aggiudicato commesse per un

valore di 4 miliardi negli Stati Uniti, Australia, Etiopia, Brasile e Turchia, una cifra che rientra nei 6,1 miliardi attesi per il 2016, compreso il fatturato da 1,2 miliardi della neoacquisita **Lane** negli Usa.

Una stima, questa, che tiene conto sia delle nuove tempistiche di avvio per i progetti in Italia dell'alta velocità (Verona-Padova e Milano-Genova) i cui 800 milioni ricavi avranno impulso a partire dal 2017, sia della recente ridefinizione dell'importo delle provisional sum contrattuali della Red Line in Qatar. Per la restante parte dell'anno il gruppo prevede di realizzare un margine ebitda di oltre il 9% e di mantenere l'indebitamento in linea con quello dello scorso anno, circa 2 miliardi lordi, al netto dell'acquisizione di **Lane**. Le attese per il 2016 si confrontano con i risultati del 2015, anno che si è chiuso con ricavi in crescita dell'11,7% a 4,7 miliardi, ebitda a 486,5 milioni (+13,7%), ebit a 272,7 milioni (+11,3%) e un utile in calo a 60,6 milioni dai 93,8 milioni del 2014.

Per quanto riguarda la diga di Koysha in Etiopia, avrà una potenza installata di 2.200 megawatt. L'opera, commissionata dall'Ethiopian Electric Power, prevede la realizzazione di un'opera alta 170 metri. In base alle stime, l'Etiopia diventerà nei prossimi anni il polmone energetico dell'Africa e, a oggi, esporta energia in Kenya, Sudan e Gibuti, ma le autorità

non escludono che le potenzialità produttive degli impianti idroelettrici in costruzione permetteranno di raggiungere anche mercati più lontani, come l'Europa e il Medio Oriente.

Secondo le ultime previsioni, il settore infrastrutturale a livello globale dovrebbe crescere in media del 3% fino a un valore complessivo di 8 mila miliardi di dollari. Tra questi ci sono i 525 progetti da 230 miliardi di euro su cui **Salini Impregilo** ha messo gli occhi. Negli Stati Uniti, in questi quattro mesi, **Salini Impregilo** si è aggiudicata con **Lane** una quota del 30% (600 milioni di dollari) del contratto da 2 miliardi per la realizzazione della linea ferroviaria Purple Line. Sempre negli Stati Uniti, **Lane** ha ottenuto la commessa per la progettazione e realizzazione della strada Port Access a Charleston, nella Carolina del Sud. L'opera sarà costruita dal consorzio Fluor-**Lane**, con un valore della quota di **Lane** di 100 milioni. In Australia il gruppo si è aggiudicato il contratto per la progettazione, realizzazione e manutenzione di una linea ferroviaria sotterranea di circa 8 chilometri



a Perth, del valore di 791,7 milioni. I lavori, che saranno realizzati da un consorzio guidato da Salini Impregilo con una quota dell'80%, saranno avviati nei prossimi mesi e dureranno fino al 2020. In Brasile, invece, il general contractor si è aggiudicato la realizzazione di tre lotti stradali nella città di Florianopolis, capitale dello Stato di Santa Catarina, per un valore di circa 75,8 milioni.

E, notizia di pochi giorni fa, la società, tramite Fisia Italimpianti, si è aggiudicata il 50% di un contratto del valore di 83,9 milioni in Turchia per l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Atakoy e per la realizzazione di una nuova sezione dell'impianto stesso. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su
www.milanofinanza.it/salini

